



Viaggiare sostenibile



Il turismo porta ricchezza e prestigio ma crea anche un “sovraccarico urbano”, “overtourism”, ovvero “il fenomeno secondo cui una destinazione popolare o una particolare vista viene invasa dai turisti in modo insostenibile”, determinando una **forte pressione sull’ambiente**, esasperando la produzione di rifiuti urbani e il traffico, con conseguente aumento di emissioni acustiche e atmosferiche, di sprechi di acqua ed energia, un sovraccarico di reflui urbani da depurare ed un depauperamento delle risorse naturali.

Muoviti

Muoviti preferibilmente a **pedi** o in **bicicletta**, o in alternativa utilizzare i **mezzi pubblici**.

.....

Sprechi energetici

Evita gli sprechi di energia: non lasciare il climatizzatore in funzione se non necessario, o le lampadine accese.

.....

Consumi idrici

Evita il consumo di acqua: chiudi l’acqua quando ti lavi i denti, quando ti insaponi sotto la doccia e cambia gli asciugamani solo se necessario.



Alloggia

Scegli un hotel o un alloggio non lontano dalla città o dal luogo che intendi visitare, in modo da limitare gli spostamenti e, di conseguenza, le emissioni di CO₂ in atmosfera e quando possibile, **strutture ricettive eco-friendly** o in possesso di certificazioni di qualità e rispetto dell’ambiente (Ecolabel, spiagge “bandiera blu” o comuni “bandiera arancione”).



Riduci i rifiuti

Rispetta il sistema di **raccolta differenziata** dei rifiuti del luogo che visiti, **riusa e ricicla** e quando puoi preveni la produzione di rifiuti: **non stampare** biglietti aerei, di musei e mostre ecc.

Mangiare

Prodotti a **Km zero**, consuma cibi locali e se avanza qualcosa, per evitare lo spreco di cibo e la sovrapproduzione di rifiuti alimentari, chiedi la **doggy-bag**.



Per informazioni ambientali
Numero Verde ARPAT 800 800 400
urp@arpat.toscana.it